Fiammetta Salmoni, ecco idee e cv del nuovo direttore dell’Agenzia Industrie Difesa

startmag.it/economia/fiammetta-salmoni-ecco-idee-e-cv-del-nuovo-direttore-dellagenzia-industrie-difesa

Michelangelo Colombo e Maria Scopece 28 novembre 2023

Chi è, cos'ha fatto e cosa pensa la professoressa di diritto pubblico, Fiammetta Salmoni, scelta dal ministro Crosetto alla direzione dell'Agenzia Industrie Difesa. L'esperienza accademica e gli incarichi in alcune società

Lo spoils system al femminile del governo Meloni continua. Il consiglio dei ministri, su proposta del ministro della Difesa Guido Crosetto, ha deliberato la nomina della professoressa Fiammetta Salmoni a direttore generale dell’Agenzia Industrie Difesa (Aid). Salmoni, ordinario di Istituzioni di diritto pubblico e autrice di numerosi saggi sulle norme tecniche e sul rapporto tra tecnica, politica e diritto, prende il posto di Nicola Latorre, già parlamentare del Pd ex presidente della commissione Difesa del Senato.

CHI È LA PROF.SSA FIAMMETTA SALMONI

Salmoni ha una carriera composita, divisa tra incarichi in accademia e in alcune delle più importanti realtà industriali italiane. Originaria di Napoli, si è laureata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali presso l’Università “La Sapienza” di Roma con il massimo dei voti. Salmoni, dopo aver svolto attività accademica e di ricerca in diversi paesi, tra i quali la Spagna, la Francia e il Brasile, ora è professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico presso l’Università degli Studi di Roma Guglielmo Marconi. Esperta di diritto pubblico e politica internazionale, tra le sue pubblicazioni di carattere accademico più significative ricordiamo: Le norme tecniche, Stabilità finanziaria, Unione bancaria europea e Costituzione; Recovery Fund, condizionalità e debito pubblico, La grande illusione, Guerra o pace. Stati Uniti, Cina e l’Europa che non c’è.

COS'È L'AID E DI COSA DI OCCUPA

L'Aid è un ente di diritto pubblico posto sotto il controllo del ministro della Difesa. È stata costituita nel 2001 al fine di "gestire con approccio industriale e commerciale e condurre al pareggio di bilancio le Unità Produttive ad essa affidate con la riorganizzazione dell'area tecnico-industriale del Ministero della Difesa". L'Agenzia, in sostanza, opera per creare "valore economico e sociale per lo Stato e la collettività" attraverso la valorizzazione del personale dell'Agenzia e delle sue competenze sviluppa nuovi prodotti e servizi.

Comprende nove stabilimenti produttivi di proprietà del ministero della Difesa, tra cui quello chimico-farmaceutico di Firenze mobilitato per l'emergenza Covid-19 con la produzione di gel disinfettante.

Tra gli obiettivi dell'Agenzia c'è il rafforzamento del ruolo dell'ente "come fornitore privilegiato del ministero della Difesa e la creazione di sbocchi sul mercato concorrenziale con la produzione attuale o anche di nuova concezione, avvalendosi degli alti standard di qualità, frutto dello stretto rapporto con la Difesa". L'Aid collabora, tra gli altri, con la Nato, la Commissione europea, il ministero dell'Interno, il ministero degli Esteri, il ministero della Difesa e il ministero della Salute e tutti i corpi ad essi collegati. Nell'ambito privato sono attive collaborazioni con Leonardo, Fincantieri, Enel Green, Elitaliana.

IL RUOLO NELL'ASSOCIAZIONE IMPRESE AEROSPAZIO E DIFESA

Come dicevamo, al di fuori dell'ambito accademico ha maturato un'esperienza ventennale, cominciata nel 2003, nell'ambito aziendale, dedicandosi, in particolare, a quella dell'aerospazio e della difesa. Nel biennio 2006-2008, in qualità di amministratore delegato Ground Support Equipment Srl (azienda pugliese fallita nel 2017), è stata presidente del Comitato Piccole e medie industrie dell'Aiad.

L'Associazione Imprese Aerospazio e Difesa, all'epoca presieduta da Giorgio Zappa, all'epoca direttore generale di Finmeccanica, è una federazione, aderente a Confindustria, che rappresenta la quasi totalità delle aziende Italiane per l'aerospazio, la difesa e la sicurezza, tutte attività ad alta tecnologia, che esercitano attività di progettazione, produzione, ricerca e servizi nei comparti aerospaziale civile e militare, navale, terrestre militare e dei sistemi elettronici ad essi ricollegabili. Un comparto che offre occupazione a più di 50mila persone.

GLI INCARICHI DI SALMONI NEL SETTORE DELLA DIFESA E IN ENEL

Sempre nell'ambito dell'industria della difesa è stata chairman di Hb Technology S.R.L. (azienda del settore aerospace design and manufacturing) dal 2009 al 2021, mentre dal 2010 è chairman dell'HBAC, sempre nel settore dell'aerospazio. Dallo scorso maggio è stata nominata nel Consiglio di amministrazione di Enel.

LE ATTIVITÀ NELLA RICERCA E LA PRODUZIONE EDITORIALE

Salmoni è autrice di numerose monografie e pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali per le quali si è occupata di temi di diritto pubblico e politica internazionale, ha svolto funzioni di relatore in svariati convegni e seminari sugli stessi argomenti. La professoressa Salmoni ha ricoperto incarichi anche comitati di redazione di riviste scientifiche, come la *Rivista Marittima*, della Marina militare.

LA POSIZIONE DELLA PROF.SSA FIAMMETTA SALMONI SU MES E NON SOLO

Salmoni è tra le maggiori esperte sulle tematiche relative alla governance economica europea, al Next Generation EU, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all'Unione bancaria europea, al Meccanismo Europeo di Stabilità (Mes).

Su quest'ultimo argomento la professoressa ha un approccio critico. "L'uso del Mes in una configurazione light, condizionato solo dal vincolo di spesa collegato all'erogazione della linea di credito denominata Pandemic Crisis Support (PCS), istituita sulla base della esistente Enhanced Conditions Credit Line(ECCL), ad hoc per affrontare la crisi pandemica, è messo in dubbio dalla lettera del corpus normativo che ne disciplina l'operatività – scrive la prof.ssa nell'articolo "L'insostenibile "leggerezza" del Meccanismo europeo di stabilità. La democrazia alla prova dell'emergenza pandemica" -. A ciò si aggiungano le perplessità che suscita la possibilità di modificare le condizionalità in senso più rigoroso in un momento successivo all'accesso all'assistenza finanziaria precauzionale, derivanti dall'analisi della relativa disciplina. Ci si interroga, infine, su quali possano essere gli scenari verosimilmente prevedibili conseguenti all'attivazione del Mes in funzione anti-pandemica, specie alla luce della natura di questa Istituzione, nata per garantire la stabilità finanziaria dell'Eurozona e con funzioni di prestatore di ultima istanza".

Su X emergono anche posizioni critiche sull'impostazione europea dei Pnrr, con opinioni contrarie rispetto a quelle di economisti come Daniel Gross e Veronica de Romaniis, mentre si apprezzano alcune prese di posizione di Crosetto.

COSA FA HB TECHNOLOGY

Come già detto, la neo direttrice dell'Aid è stata fino al 2021 presidente della società Hb Technology srl, sostituita nell'incarico da Alessandro Rosso (presidente e ad). Fondata nel 2009, con sede a Gallarate (Va), Hb Technology è una controllata della Technical Publication Service Spa (Tps Spa). Lo scorso giugno Tps Group ha acquisito infatti Hb. "L'operazione rientra nella strategia di crescita attraverso progetti di integrazione industriale di realtà tecnologiche e fortemente innovative" spiega Tps.

La società svolge prevalentemente l'attività di progettazione di ingegneria integrata, engineering e manufacturing nel settore aerospaziale. Negli ultimi anni — si legge nella relazione di bilancio — l'azienda ha portato avanti progetti di R&S finalizzati

principalmente allo studio di materiali e strutture innovative, realizzati con tecnologia di stampa 3D metallica e polimerica per le ricerche in ambito spaziale; e allo studio di nuove tecnologie e processi di assemblaggio aeronautico assistito da robot e da modelli basati su intelligenza artificiale.

Tra le partecipazioni figura anche HB Aerospace Center, società americana posseduta al 100% da HB Technology, con sede in Pennsylvania. Quest'ultima si occupa prevalentemente di ingegneria aerospaziale per il mercato nordamericano.

THALES ALENIA SPACE ITALIA E AVIO TRA I PARTNER

Tutti i progetti sono stati sviluppati in collaborazione con altre aziende leader del settore spaziale (Thales Alenia Space-Italy, C.E.I.T., L-Foundry, NCSlab, GE-Avio, ecc.), con Università italiane ed estere di primaria importanza (Politecnico di Milano, Università Tor Vergata, Politecnico di Bari, Gran Sasso Science Institute, Università del Salento, ecc.), e con istituzioni e laboratori di ricerca (Cnr, Enea, Fondazione Bruno Kessler, Cesi, DTA, ecc.), e portati avanti da personale specializzato della società.

I NUMERI

La società ha chiuso l'esercizio di bilancio 2022 in negativo con una perdita pari a 278mila euro, rispetto all'utile dell'esercizio precedente di 33mila euro. Al 31 dicembre 2022 il valore della produzione si attesta a 6,2 milioni di euro, in crescita rispetto a 5,9 milioni di euro del 2021.

Anche i costi della produzione hanno registrato un aumento: da 5,7 milioni di euro del 2021 passano a 6,5 milioni di euro nel 2022.

L'Indebitamento finanziario netto è pari ad euro 3,3 milioni in aumento (maggior debito) rispetto all'anno precedente (2,8 milioni di euro). Nel corso del 2022 l'azienda ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per un ammontare complessivo di 1,3 milioni di euro (sostanzialmente pari a 1,5 milioni di euro nel 2021).

ACQUISITA DAL GRUPPO TPS

Infine, Hb Technology fa parte dallo scorso giugno del gruppo Tps spa, guidato a sua volta da Alessandro Rosso (ad e presidente).

Nel primo semestre del 2023, il bilancio consolidato del Gruppo Tps registra un utile di 2 milioni di euro a fronte di un utile di 2,1 milioni di euro relativo allo stesso periodo dell'esercizio 2022. Il fatturato consolidato riclassificato del Gruppo Tps nel periodo 2023 è pari a 22 milioni di euro in crescita di circa il 18,5% rispetto a 19 milioni di euro del primo semestre 2022. Il Margine Operativo Lordo consolidato relativo ai primi sei mesi dell'esercizio in corso si attesta a 4,3 milioni di euro, in crescita del 10% rispetto al valore consolidato del primo semestre 2022, mentre il Risultato Operativo di periodo cresce da 3,1 milioni di euro del 2022 a 3,4 milioni.